

DIFFERENZE GEOGRAFICHE NELLA MORTALITÀ PER INCIDENTE STRADALE NELL'ANZIANO



F. Zambon, C. Visentin, M. Marchesan, P. Spolaore

Tasso di mortalità per incidente stradale - anno 2004

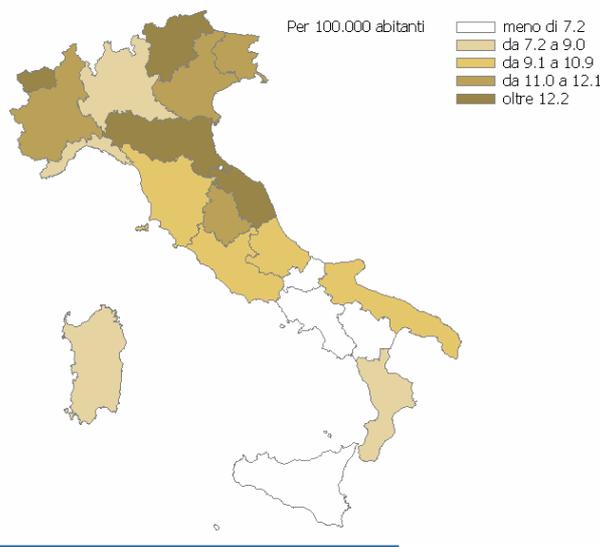
Introduzione

Si stima che in Italia ogni giorno gli incidenti stradali causino la morte di 15 persone e il ferimento di altre 860.

Per quanto l'incidentalità stradale rappresenti un fenomeno ubiquitario, esistono variazioni geografiche. La mortalità per traumi da traffico tra i giovani adulti risulta infatti maggiore al Nord rispetto al Sud d'Italia.

Obiettivo

Con questo lavoro si vuole confrontare la mortalità per incidente stradale tra i soggetti anziani (>65 anni) tra Nord, Centro e Sud del Paese e valutare se le eventuali differenze riscontrate siano variate nel tempo.



Risultati

La Tabella permette di apprezzare come le differenze dei **tassi di mortalità** per incidente stradale del 1991 e del 2004 tra in Nord e il Sud siano rimaste invariate nell'arco di tempo considerato.

Analizzando il tasso di mortalità medio annuale per classe di **età** e **sesso**, i maschi presentano valori tre volte superiori a quelli delle femmine, fino a diventare quattro volte superiori per le classi di età più avanzate.

Il tasso di mortalità presenta valori più elevati in corrispondenza della classe 80-84, quando assume valori del tutto sovrapponibili a quelli riportati per la classe 20-24.

In relazione al **mezzo utilizzato**, emerge un diverso **pattern** di spostamento nelle diverse aree geografiche: al Sud prevale l'automobile, al Centro si equivalgono automobilisti e pedoni, mentre al Nord una discreta quota si riferisce ai ciclisti.

Nell'arco dei 14 anni analizzati è presente, fra gli anziani, una riduzione del 61% del tasso di mortalità per motociclo, del 45% per biciclette e pedoni, e del 19% per automobilisti.

Materiali e Metodi

Archivio di dati: flusso ISTAT CTT/INC, anni 1991-2004 (84.801 decessi), territorio nazionale.

Selezione: tutti gli incidenti stradali che hanno causato almeno un morto o un ferito di età >65 anni.

Analisi: - tassi annuali di mortalità per incidente stradale per età, sesso e area geografica;
- distribuzione percentuale dei decessi per area e per tipo di mezzo utilizzato.

Si è poi costruito il trend 1991-2004 del tasso di mortalità per mezzo utilizzato e per area geografica, valutando la variazione percentuale di diminuzione rispetto al primo anno di analisi (1991).

Tassi di mortalità per incidente stradale per classe di età e area geografica. Italia 1991-2004

	1991						2004					
	NORD		CENTRO		SED		NORD		CENTRO		SUD	
	tasso	CI	tasso	CI	tasso	CI	tasso	CI	tasso	CI	tasso	CI
0-64	13.9	13.4 14.4	11.5	10.8 12.2	8.0	7.6 8.4	10.1	9.7 10.6	9.9	9.3 10.6	7.2	6.8 7.6
65-74	16.5	14.8 18.2	16.1	13.6 18.5	11.8	10.1 13.6	10.1	8.9 11.3	8.5	6.9 10.2	6.0	4.9 7.1
75-84	22.4	20.0 24.7	18.5	15.2 21.8	13.9	11.5 16.4	16.0	14.2 17.8	14.8	12.2 17.4	8.6	7.0 10.3
>=85	20.5	15.8 25.2	23.2	15.4 31.0	10.6	6.0 15.1	12.2	9.3 15.0	12.0	7.6 16.4	6.7	3.9 9.4
Tot. +65	19.0	17.7 20.3	17.5	15.6 19.4	12.5	11.1 13.8	12.4	11.5 13.4	11.2	9.8 12.6	7.0	6.1 7.9
Totale	16.1	15.6 16.6	13.8	13.1 14.5	9.4	9.0 9.8	10.9	10.5 11.3	10.8	10.2 11.4	7.6	7.3 8.0

Conclusioni

Pur essendo la mortalità proporzionale per incidente stradale contenuta rispetto ad altre cause di morte, il tasso di mortalità per incidente stradale nell'**anziano** presenta **valori** sovrapponibili a quelli della **fascia giovanile** della popolazione, indipendentemente dall'area geografica e dal sesso.

Questo può essere in parte spiegato dalla maggiore fragilità fisiologica del soggetto anziano, che lo rende particolarmente suscettibile ad esiti letali.

Contrariamente a quanto rilevato per altri settori nosologici, esiste, e sembra rimanere stabile nel tempo, una differenza tra la mortalità per incidente stradale tra le regioni del Sud, significativamente più bassa, ed il resto del Paese.